

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERFACOLTÀ IN
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**
(Classe LM-63 – Scienze delle Pubbliche Amministrazioni)

Obiettivi

Il corso di laurea magistrale in Scienze delle pubbliche amministrazioni, interdipartimentale fra Giurisprudenza e Scienze politiche, è finalizzato a fornire una solida preparazione culturale e conoscenze multidisciplinari di carattere specialistico, funzionali alla comprensione dei meccanismi di funzionamento delle amministrazioni pubbliche, con particolare riguardo a quelle a carattere territoriale ed alle strategie di governo del territorio.

Il complesso delle attività formative proposte, in particolare nel primo anno, prevede l'acquisizione di conoscenze nell'ambito dell'economia pubblica, della statistica e della gestione aziendale, riferite all'organizzazione di strutture complesse, private e pubbliche, ma anche dell'etica, della sociologia, con particolare riguardo alla politica sociale e ai suoi attori, e della comunicazione pubblica. Ciò consente di acquisire conoscenze di sistema finalizzate ad orientare i processi di decisione pubblica, oltre che al perseguimento della loro efficacia ed efficienza in termini di rendimento, anche al rispetto del principio di legalità e di imparzialità degli apparati pubblici. La formazione del primo anno di studi si completa con l'acquisizione di approfondite conoscenze in ambito giuridico, con particolare riguardo al diritto delle amministrazioni pubbliche, dei servizi pubblici, degli assetti complessivi di governo del territorio.

Lo studio di tali discipline non si limita alla prospettiva del diritto nazionale, orientandosi, invece, verso la dimensione europea e il confronto con i modelli prevalenti in questo contesto giuridico allargato, anche con indispensabili elementi di comparazione.

Fermo restando il carattere multidisciplinare del corso di studi il secondo anno vede, fra le attività affini ed integrative l'approfondimento della preparazione in ambito giuridico. Tali insegnamenti non riguardano soltanto la sfera del diritto pubblico, pur latamente inteso, ma anche del diritto comunitario e del diritto privato, con particolare riguardo allo studio dei contratti e dei diritti dell'utenza, nonché del diritto delle imprese e delle società. Questa impostazione del corso tiene conto della labilità ed incertezza dei confini ormai intercorrente tra diritto pubblico e diritto privato, soprattutto nel settore dell'organizzazione dei servizi di pubblica utilità, che, come già detto, costituiscono un possibile settore di impiego per i laureati del corso.

Integrano il quadro delle attività formative affini, proposte per il secondo anno, conoscenze di tipo più trasversale che, sia in un'ottica di efficacia ed efficienza dei processi decisionali ed organizzativi, sia in termini di sensibilità alle tematiche di genere, sono finalizzate a completare la preparazione dello studente circa i sistemi organizzativi e informativi, la gestione delle procedure amministrative telematiche, le opportunità connesse allo sviluppo dell'informatizzazione dei servizi di interesse generale.

Completa la preparazione lo studio dell'inglese giuridico-economico e lo svolgimento obbligatorio dell'attività di tirocinio, in eventuale connessione con la preparazione della tesi di laurea, premessa necessaria per un collegamento con il mondo del lavoro.

Il corso prevede un primo anno di consolidamento e approfondimento di tematiche di natura giuridica, economica e statistica, politologica e sociologica, e un secondo anno caratterizzato

dalla scelta, per lo studente, del percorso di approfondimento da seguire. Le opzioni possibili sono sostanzialmente tre. Un piano di studi connesso alle tematiche del *Diritto dei servizi di pubblica utilità* (DSPU), un piano di studi connesso alle tematiche del *Diritto e politiche del territorio* (DPT) e un piano di studi libero, per lo svolgimento del quale lo studente può scegliere 3 fra le attività contenute nei due precedenti piani di studi. Tutte le scelte comprendono anche la possibilità di approfondire temi trasversali di area economica e organizzativa, informatico-tecnologica e istituzionale.

Completano il percorso: un periodo di tirocinio; le attività a scelta dello studente (da svolgere secondo le indicazioni generali previste dal regolamento didattico del corso di studi); la prova di lingua e la prova finale, a cui è riservato un numero consistente di crediti.

Lo studente che intenda accedere al percorso di studi dovrà sottoporsi alla verifica dei propri requisiti curriculari e di adeguata preparazione.

Sbocchi professionali

Per le specifiche competenze acquisite i laureati magistrali in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità, con compiti organizzativi, gestionali e di controllo, nell'ambito di amministrazioni pubbliche (centrali e territoriali), nelle aziende pubbliche e nelle imprese di servizi, nelle istituzioni e fondazioni private con finalità di carattere pubblico, nelle autorità di controllo e auditing pubblico, oltre che in organizzazioni non profit e di rappresentanza di interessi.

Potranno ricoprire il ruolo di:

- esperti in risorse umane e dell'organizzazione del lavoro, per le conoscenze e competenze in tema di sistemi lavorativi organizzati, economia dell'impresa e del lavoro, gestione e sviluppo delle risorse umane;
- esperti nella progettazione gestione e direzione di programmi di innovazione organizzativa e tecnologica in grado di accrescere l'efficienza e l'efficacia dei processi, delle unità operative e delle imprese grazie alle competenze interdisciplinari di ambito economico- organizzativo e giuridico;
- esperti di diritto delle pubbliche amministrazioni, in imprese ed enti pubblici, per le competenze ad ampio spettro in ambito giuridico sia giusprivatistico che giuspubblicistico.

Il programma delle attività formative previste dall'ordinamento didattico del Corso di Studio è riportato alla pagina seguente.

Primo anno

Codice esame	Titolo dell'insegnamento/UDF	SSD	CFU
182PP	Metodi statistici per le decisioni aziendali	SECS-S/01	9
180PP	Economia pubblica	SECS-P/03	9
169PP	Economia aziendale	SECS-P/07	6
075NN	Diritto delle amministrazioni pubbliche nello spazio giuridico europeo	IUS/10	9
084NN	Governo regionale e locale nello spazio giuridico europeo	IUS/21	9
181PP	Etica e comunicazione pubblica	SPS/04	9
109QQ	Politica sociale	SPS/07	9
Totale primo anno			60

Secondo anno

Codice esame	Titolo dell'insegnamento/UDF	SSD	CFU
Lo studente può aderire ad uno dei seguenti piani di studio o scegliere liberamente 3 discipline nell'ambito dell'intera rosa di attività affini e integrative. I Piani di studio consigliati sono: <i>Diritto dei servizi di pubblica utilità</i> (DSPU); <i>Diritto e politiche del territorio</i> (DPT). Nel caso lo studente decida di aderire ad uno dei due piani di studi dovrà sostenere 2 attività nello stesso e 1 nel piano di studi non scelto. A ciascun insegnamento sono attribuiti 6 cfu.			18
<i>Diritto dei servizi di pubblica utilità (DSPU)</i>			
177NN	Contratti e tutela del consumatore e dell'utente	IUS/01	
082NN	Diritto dell'impresa	IUS/04	
077NN	Diritto dell'economia e dei servizi pubblici	IUS/05	
078NN	Disciplina del rapporto di lavoro nelle PP.AA. e nelle aziende di servizi	IUS/07	
083NN	Politiche europee della concorrenza e dello sviluppo territoriale	IUS/14	
462AA	Informatica applicata alla Pubblica Amministrazione	INF/01	
867PP	Analisi economica del diritto	SECS-P/01	
177PP	Organizzazione aziendale	SECS-P/10	
102QQ	Storia delle istituzioni politiche	SPS/03	
<i>Diritto e politiche del territorio (DPT)</i>			
077NN	Diritto dell'economia e dei servizi pubblici	IUS/05	

Segue Secondo anno – Corso di Laurea magistrale in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni

078NN	Disciplina del rapporto di lavoro nelle PP.AA. e nelle aziende di servizi	IUS/07	
080NN	Tecnica di redazione dei regolamenti e degli atti amministrativi	IUS/08	
076NN	Diritto ambientale	IUS/09	
074NN	Diritto contabile pubblico	IUS/10	
079NN	Servizi, infrastrutture e governo del territorio	IUS/10	
462AA	Informatica applicata alla Pubblica Amministrazione	INF/01	
867PP	Analisi economica del diritto	SECS-P/01	
177PP	Organizzazione aziendale	SECS-P/10	
102QQ	Storia delle istituzioni politiche	SPS/03	
	<p>Attività a scelta</p> <p>Lo studente può utilizzare i 12 cfu delle attività a scelta nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - almeno un insegnamento da 6 cfu scelto tra le rose dei piani di studio previsti dal corso; - fino ad un insegnamento da 6 cfu nell'ambito dell'offerta magistrale del Dipartimento di Scienze politiche di settore non IUS. <p>Eventuali ulteriori estensioni dell'offerta delle attività a scelta saranno definite con successive deliberazioni del Consiglio del CdS.</p>		12
332ZW	Inglese giuridico economico	L-LIN/12	6
334ZW	Tirocini		6
333ZW	Tesi di laurea		18
Totale secondo anno			60

Requisiti e criteri di accesso

Sono in possesso di adeguati requisiti curriculari coloro che si sono laureati in corsi di laurea afferenti alle Classi 2, 19 e 31 dell'ordinamento ex D.M. 509/99 e alle Classi L-16 e L-14 dell'ordinamento ex D.M. 270/04.

Sono altresì ammessi al Corso di Laurea magistrale in Scienze delle pubbliche amministrazioni coloro che abbiano conseguito:

A) REQUISITO QUANTITATIVO

24 cfu in insegnamenti di SSD IUS; 9 cfu in insegnamenti di SSD SECS-P e/o SECS-S.

B) REQUISITO QUALITATIVO.

Dei 24cfu nei SSD IUS:

- almeno 6cfu devono essere acquisiti in IUS/01 Diritto privato;

- almeno 6cfu devono essere acquisiti in IUS/09 Istituzioni di Diritto Pubblico o IUS/08 Diritto Costituzionale;
 - almeno 6cfu devono essere acquisiti in IUS/10 Diritto Amministrativo.
- C) ATTESTAZIONI DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE**, siano esse a carattere universitario (esami, certificazioni di idoneità linguistica rilasciata da struttura universitaria) o conseguite in contesto extrauniversitario e facenti parte dell'elenco delle certificazioni ammesse dal corso di laurea.
- D) ATTESTAZIONI DI CONOSCENZA DELL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI INFORMATICI** (ECDL livello *start* o superiori, certificazioni circa abilità informatiche acquisite in contesto universitario, esami in SSD INF/ e/o ING-INF/).

Gli studenti che presentino lacune in una o più delle dette aree devono colmarle sostenendo l'esame relativo a ciascuna di esse, sulla base delle seguenti indicazioni in termini di discipline e relativi cfu:

LACUNE IN AREA GIURIDICA

Fino a 18 cfu di debito in settori scientifici disciplinari IUS/01, IUS/09 O IUS/08, IUS/10: gli studenti dovranno affrontare insegnamenti di settore IUS/01, IUS/09 o IUS/08, IUS/10 fino al raggiungimento di 6 cfu in ciascun settore.

Successivamente completeranno l'eventuale DEBITO QUANTITATIVO (fino a 24 cfu in SSD IUS) affrontando insegnamenti di SSD IUS a propria scelta.

Fatto salvo il possesso dei REQUISITI QUANTITATIVI, la carenza di crediti formativi nei settori IUS/01, IUS/08 oppure IUS/09, e IUS/10, può essere colmata, a scelta dello studente, in uno dei seguenti modi:

- 1) un debito formativo fino a 6 cfu per ciascun SSD carente sul piano QUALITATIVO;
- 2) vincolando, fino ad un massimo di 12 cfu, l'attività a libera scelta al sostenimento di attività formative relative ai SSD carenti sul piano qualitativo (6 cfu per ciascun settore).

Nel primo caso gli esami sostenuti per sanare il debito non saranno conteggiati ai fini della media finale.

Nel secondo caso gli esami sostenuti saranno calcolati ai fini della media finale.

LACUNE IN AREA ECONOMICA

Fino a 9 cfu di debito in SSD SECS-P e/o SECS-S: gli studenti dovranno saturare tale debito affrontando, in via prioritaria, insegnamenti di SSD SECS-P /01 ECONOMIA POLITICA; in subordine il debito può essere recuperato in qualsiasi disciplina dei settori SECS-P e SECS-S.

LACUNE IN AREA LINGUISTICA

Gli studenti dovranno colmare il debito attraverso il conseguimento almeno di una certificazione di competenza linguistica, conseguita in ambito universitario o in contesto extrauniversitario. In tale secondo caso, l'attività svolta dovrà essere compresa nell'elenco delle attività ritenute valide da corso di studio.

LACUNE IN AREA INFORMATICA

Gli studenti dovranno colmare il debito attraverso il conseguimento almeno del livello *Start* dell'ECDL.

La verifica dei requisiti di preparazione personale avverrà attraverso la valutazione dei contenuti dei programmi degli esami sostenuti. In caso di valutazione negativa, lo studente si presenterà di fronte ad una Sub Commissione della Commissione Didattica per sostenere un colloquio, successivamente al quale sarà deliberata l'ammissione, la non ammissione o l'ammissione condizionata allo svolgimento di un particolare percorso nell'ambito del corso di laurea magistrale. La non ammissione dovrà essere adeguatamente motivata.

A chi puoi rivolgerti

Per maggiori informazioni su:

- obiettivi formativi e di apprendimento
- sbocchi professionali ed esiti occupazionali
- organizzazione del corso di laurea e regole di gestione del percorso di studi,
- iniziative e progetti promossi dal corso di laurea,
- servizi e iniziative a favore degli studenti (esempio: tutorato dei docenti, iniziative di supporto allo studio
- tirocini e *workshop* d'orientamento
- valutazione della qualità della didattica
- organi di governo del corso di laurea e delibere a carattere generale.

Unità Didattica - Dipartimento di Scienze Politiche -Via Serafini, 3 - 56126 Pisa
Tel. 050 2212427/432/406 e-mail: didattica@sp.unipi.it